



Regolamento Congressuale del Partito Democratico Milano Metropolitana per l'elezione di Segretario/a e Assemblea Metropolitana e di Segretari e Segretarie e Coordinamenti di Circolo

Articolo 1 – Convocazione del procedimento elettorale

1. Il presente Regolamento disciplina le norme per l'elezione di Segretari/e Metropolitano/a e di Circolo e delle relative Assemblee e Coordinamenti, in armonia con le disposizioni dello Statuto nazionale del PD, dello Statuto regionale del PD lombardo, del Regolamento quadro per l'elezione del Segretario/a e dell'Assemblea regionale, approvato dalla Direzione Regionale il 7 luglio 2023, e della Carta dei Circoli.
2. Le votazioni per i livelli "Regionale", "Metropolitano" e "Circolo" si svolgeranno in tutti i circoli il **1° ottobre 2023 dalle ore 8 e le ore 20**. Salvo casi particolari da concordare preventivamente con la Commissione metropolitana per il congresso, i seggi devono comunque rimanere aperti per non meno di 5 ore continuative.
3. Alla votazione (elettorato attivo e passivo) partecipano gli iscritti e le iscritte al Partito Democratico Milano metropolitana in regola con ogni forma di contribuzione eventualmente dovuta al Partito che
 - a) presenti nell'anagrafe certificata 2022, abbiano rinnovato la propria iscrizione entro il momento della votazione (elettorato attivo) o del deposito della propria candidatura (elettorato passivo),
 - b) non iscritti/e nel 2022 abbiano effettuato l'iscrizione entro il decimo giorno antecedente la presentazione delle candidature alla carica di Segretario/a Regionale o Metropolitano/a, ovvero **entro le ore 12 del 16 agosto 2023**.
4. Nei casi di iscrizione contemporanea ad un circolo territoriale ed uno tematico/d'ambiente è possibile partecipare al Congresso di ognuno dei due circoli; tuttavia, si potrà votare in un solo circolo, e quindi una sola volta, per il Congresso Metropolitano e regionale, comunicando per tempo presso quale circolo si eserciterà il proprio diritto di elettorato attivo.

(Congresso metropolitano)

Articolo 2 – Requisiti per il deposito di candidature alla Segreteria Metropolitana

1. Il termine per il deposito delle candidature alla Segreteria Metropolitana è fissato **entro le ore 12 di sabato 26 agosto 2023** nelle modalità indicate nei successivi commi.
2. Ogni candidatura alla Segreteria metropolitana deve essere sottoscritta da un minimo di 200 ad un massimo di 400 iscritti/e, oppure da un minimo del 10% ad un massimo del 15% di componenti dell'Assemblea metropolitana uscente, in regola con il tesseramento e appartenenti ad almeno 6 zone del PD Metropolitano Milanese, di cui almeno 3 Municipi di Milano e almeno 3 Aree omogenee dell'Area metropolitana. Non è possibile sottoscrivere più di una candidatura.
3. Per la raccolta delle firme i/le candidati/e alla Segreteria metropolitana o loro delegati possono consultare i registri degli aventi diritto presso la Federazione PD Milano Metropolitana o, in riferimento ad iscritti e iscritte del Circolo, presso il singolo Circolo, senza poterne estrarre copia.
4. Può candidarsi alla Segreteria metropolitana qualsiasi iscritto/a al PD entro la data indicata all'Art.1 comma 3 del presente Regolamento, la cui candidatura non sia in contrasto con il Codice Etico del PD e che abbia sottoscritto – oltre al presente Regolamento – anche i documenti fondativi del PD: il Manifesto dei Valori, il Codice Etico, lo Statuto nazionale, nonché lo Statuto regionale del PD Lombardia, da depositarsi allegati alla candidatura entro la data di cui al precedente comma 1.
5. Ai sensi dell'Art.13 comma 4 del Regolamento regionale per l'elezione del Segretario/a e dell'Assemblea Regionale del Partito Democratico Lombardo, non sono candidabili alla carica di Segretario/a Metropolitano/a: Parlamentari nazionali ed europei, Presidenti, assessore/i e consigliere/i regionali, Sindaci e Assessori del Comune capoluogo e della Città Metropolitana, Sindaci e assessori dei comuni superiori a 50mila abitanti.

6. La Commissione metropolitana per il Congresso **entro le ore 19 di lunedì 28 agosto 2023** accerta sia i requisiti di ammissione delle candidature alla Segreteria metropolitana sia la regolarità delle firme raccolte; ufficializza le candidature ammesse e non ammesse e provvede a renderle pubbliche mediante opportuna comunicazione tramite sito e newsletter del PD Milano Metropolitana.
7. Eventuali ricorsi, debitamente motivati, alle candidature alla Segreteria metropolitana e/o alle liste a sostegno, possono essere presentati al Consiglio dei Garanti entro le 24 ore successive a quanto previsto nel precedente comma 6. Il Consiglio dei Garanti comunicherà la propria inappellabile decisione entro le ulteriori 24 ore successive.
8. Una volta ammesse le candidature, la Commissione procede a sorteggio per stabilire l'ordine di illustrazione delle candidature stesse durante le assemblee congressuali; con il medesimo ordine i soli nomi di candidati/e alla Segreteria compariranno sulla scheda elettorale.
9. La Commissione metropolitana per il Congresso, preso atto delle decisioni del Comitato di Garanzia, ufficializzerà l'apertura della campagna elettorale.
10. In caso di candidatura unica alla Segreteria Metropolitana, si procede in ogni caso alla votazione a scrutinio segreto della candidatura medesima, da parte di iscritti e iscritte, salvo differente decisione della Commissione metropolitana per il Congresso.

Articolo 3 – Assemblea metropolitana: composizione e requisiti per il deposito delle candidature

1. Il numero minimo di componenti dell'Assemblea metropolitana, eletti direttamente da iscritti ed iscritte, è fissato in 160. Il numero minimo viene successivamente riequilibrato e maggiorato ai sensi dei commi 3 e 4 di questo Articolo.
2. Il numero minimo di cui al comma precedente è ripartito dalla Commissione metropolitana per il Congresso di cui all'Art. 10 del presente Regolamento, tra le zone di Coordinamento in cui è suddiviso il Partito, ovvero i 9 Municipi e le 7 Zone omogenee dell'Area metropolitana
 - a) per il 25% in base al numero degli iscritti certificati dalla Federazione nel 2022 (compreso i GD e gli iscritti ad Art.1) che avevano diritto di voto al Congresso nazionale,
 - b) per il 25% in base ai voti riportati dal PD nelle ultime elezioni politiche della Camera dei Deputati,
 - c) per il 25% in base al numero dei primaristi 2023,
 - d) per il 25% in base al numero degli abitanti.
3. La Commissione per il Congresso metropolitano provvede a licenziare il computo degli eleggibili per ognuna delle Zone di coordinamento, ai sensi del precedente comma.
4. Il termine per il deposito delle liste delle candidature all'Assemblea metropolitana è fissato **entro le ore 12 di sabato 16 settembre 2023** unitamente a
 - a) un documento politico che contenga le linee fondamentali della candidatura alla Segreteria,
 - b) la lista di candidati e candidate all'Assemblea metropolitana per ogni Zona del PD Milano Metropolitana.
5. Nella composizione delle liste per l'Assemblea Metropolitana devono essere rispettati i principi della parità e dell'alternanza di genere.
6. Le liste devono comprendere un numero di candidature non superiore al numero di eleggibili nella relativa Zona, e non inferiore ai due terzi degli stessi.
7. Non vi sono incompatibilità tra sottoscrizione di una candidatura alla Segreteria Metropolitana e candidatura nell'Assemblea Metropolitana ad essa collegata.
8. Possono candidarsi all'Assemblea Metropolitana (e a Segretario/a e componenti del Coordinamento di circolo) tutti/e gli/le iscritti/e in regola con il tesseramento 2023 e con ogni forma di contribuzione eventualmente dovuta al partito, pena la non accettazione della candidatura, con possibilità di immediata sostituzione rispettando il principio dell'alternanza di genere nel caso delle liste dell'Assemblea metropolitana e dei Coordinamenti di circolo.
9. La Commissione metropolitana per il Congresso, **entro le ore 19 di lunedì 18 settembre 2023**, accerta il rispetto dei requisiti di ammissione delle candidature all'Assemblea metropolitana, ufficializza le candidature ammesse e non ammesse e provvede a renderle pubbliche mediante opportuna comunicazione tramite sito e newsletter del PD Milano Metropolitana.
10. Eventuali ricorsi, debitamente motivati, alle candidature nelle liste dell'Assemblea, possono essere presentati al Consiglio dei Garanti entro le 24 ore successive dal momento della pubblicizzazione delle liste. Il Consiglio dei Garanti comunicherà la propria inappellabile decisione entro le ulteriori 24 ore successive.
11. Successivamente all'esito della votazione, la Commissione Congressuale metropolitana, sulla base dei verbali degli scrutini effettuati nei singoli Circoli/sedi di voto, procede in primo luogo alla ripartizione dei seggi per l'Assemblea metropolitana, da eleggere in ogni Zona, secondo il metodo proporzionale d'Hondt. I seggi all'Assemblea metropolitana spettanti a ciascuna lista vengono assegnati secondo l'ordine di posizione nella lista.
12. Definita la platea minima di 160 componenti, la Commissione effettua il riequilibrio proporzionale per fare corrispondere il numero di eletti/e in Assemblea all'esito effettivo della votazione, includendo in questo computo tutti/e i/le candidati/e

alla Segreteria determinando, quindi, un numero di componenti in soprannumero rispetto a quanto previsto ai sensi dell'Art.3 comma 1 del presente Regolamento.

13. I componenti della Commissione Metropolitana del Congresso fanno parte di diritto della nuova Assemblea Metropolitana, così come definita in seguito all'elezione di Segretario o Segretaria metropolitani e senza diritto di voto in caso di eventuale ballottaggio.

Articolo 4 – Modalità di esercizio del voto e assegnazione dei seggi

- a. In ogni circolo, ovvero in ogni sede di voto, viene costituito il seggio elettorale e vengono nominati un/una Presidente e almeno due scrutatori o scrutatrici che predispongono
 - a) Le schede elettorali opportunamente vidimate sul retro (sufficiente una sigla);
 - b) Il verbale delle operazioni di voto;
 - c) La lista di iscritti/e al circolo, opportunamente certificata dall'anagrafe metropolitana, aventi diritto di voto.
- b. Presso il seggio devono essere esposti e consultabili i nominativi delle candidature alla Segreteria Regionale, Metropolitana e di Circolo (salvo che il congresso del Circolo non si sia già svolto nel corso dell'ultimo anno –dopo il 1° Ottobre 2022– come illustrato al successivo Art.15 comma 7 del presente Regolamento) con i rispettivi documenti programmatici e candidature per Assemblee territoriali e Coordinamenti di Circolo.
- c. Il modello di scheda di voto e il modello di verbale, in formato digitale, sono predisposti a cura della Commissione metropolitana per il Congresso e inviati ai Circoli in tempo utile per lo svolgimento del Congresso.
- d. Lo spoglio delle schede votate è pubblico e avviene tassativamente nel seguente ordine
 - a) Schede per l'elezione del livello regionale.
 - b) Schede per l'elezione del livello metropolitano.
 - c) Schede per l'elezione del livello di circolo.
- e. Casi di nullità del voto:
 - a) per voti assegnati contemporaneamente a due o più candidature alla segreteria;
 - b) per voti riconoscibili o dove non sia possibile risalire chiaramente alla volontà dell'elettore.
- f. A conclusione delle operazioni di voto, presso ciascun circolo/sede di voto, viene redatto un verbale che viene immediatamente trasmesso alla Commissione Congressuale metropolitana la quale, a sua volta, acquisiti tutti i verbali, li trasmette alla Commissione congressuale Regionale, per le operazioni di calcolo di propria competenza.
- g. Al termine delle votazioni nei circoli, la Commissione metropolitana per il Congresso, sulla base dei verbali degli scrutini effettuati nei singoli seggi, procede alla definizione dei componenti dell'Assemblea metropolitana di cui all'Art.3 commi 11 e 12 del presente Regolamento.
- h. Risulterà eletto/a Segretario/a del PD Milano metropolitana, il/la candidato/a che riceve la maggioranza assoluta dei voti espressi dagli iscritti e dalle iscritte. Qualora nessuna delle candidature superi il 50% delle preferenze, le due più votate andranno ad un ballottaggio a scrutinio segreto nella prima seduta dell'Assemblea metropolitana, di cui all'Art. 5 del presente Regolamento. Risulterà eletto/a il/la candidato/a che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Articolo 5 – Convocazione dell'Assemblea metropolitana e primi adempimenti

1. **Entro il 15 ottobre 2023** si svolge l'Assemblea per la proclamazione del nuovo Segretario o della nuova Segretaria metropolitana, come da convocazione a cura della Commissione metropolitana per il Congresso.
2. Entro la stessa data, ovvero entro lo svolgimento della prima seduta dell'Assemblea, si deve svolgere l'eventuale ballottaggio, la cui organizzazione, inclusi pubblicizzazione delle modalità e spoglio pubblico, avviene a cura della Commissione congressuale Metropolitana.
3. Il componente più anziano dell'Assemblea metropolitana presiede le stessa nella fase di proclamazione del nuovo Segretario o della nuova Segretaria.
4. Nella medesima seduta, su proposta del/della Segretario/a neoeletto/a, l'Assemblea elegge tra i suoi membri il/la proprio/a Presidente, a maggioranza dei voti validamente espressi dagli aventi diritto, ai sensi dell'Art. 7, comma 3, dello Statuto regionale.
5. Nella medesima seduta o comunque entro la successiva seduta, l'Assemblea eleggerà, su proposta del/della neosegretario/a e a maggioranza dei voti validamente espressi, il Tesoriere metropolitano, la Direzione metropolitana e il Comitato di Garanzia metropolitano.
6. Sarà competenza dell'Assemblea individuare, sulla base di criteri generali, eventuali altri suoi componenti, con diritto di parola, ma senza diritto di voto, da invitare alle riunioni.

(Congressi di circolo)

Articolo 6 – Presentazione delle candidature alla Segreteria e al Coordinamento di Circolo

1. A sostegno della candidatura a Segretario o Segretaria di Circolo, dovranno essere presentati, entro l'inizio dell'Assemblea congressuale
 - a) un numero di firme non inferiore al 10% e non superiore al 20% del totale iscritti 2022 al Circolo medesimo e comunque in regola con il tesseramento 2023; non è possibile sottoscrivere più di una candidatura;
 - b) un documento che contenga le linee fondamentali della candidatura alla carica di Segretario di Circolo;
 - c) la lista delle candidature al Coordinamento di circolo.
2. La carica di Segretario/a di Circolo è incompatibile con quella di Sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.
3. La lista di candidati/e al Coordinamento di circolo dovrà contenere un numero di nominativi non superiore al numero degli eleggibili e non inferiore ai 2/3 degli stessi.
4. Le liste devono essere formate, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere e in numero paritetico. I nominativi vengono eletti secondo l'ordine di posizione in lista.
5. I Coordinamenti di Circolo nella componente elettiva, ad esclusione di Segretario o Segretaria, sono così composti:
 - a) Circoli sino a 25 iscritti: non oltre i 4 (quattro) componenti eleggibili;
 - b) Circoli tra 26 e 60 iscritti: non oltre gli 8 (otto) componenti eleggibili, per un minimo di 6 nominativi candidabili per lista, in caso di liste contrapposte;
 - c) Circoli tra 61 e 100 iscritti: non oltre i 12 (dodici) componenti, per un minimo di 8 nominativi candidabili per lista, in caso di liste contrapposte;
 - d) Circoli con più di 100 iscritti: non oltre i 18 (diciotto) componenti, per un minimo di 12 nominativi candidabili per lista, in caso di liste contrapposte.
6. Entro la votazione del 1° ottobre e comunque non oltre la data dell'Assemblea congressuale di Circolo di cui al prossimo Articolo, il coordinamento uscente potrà aumentare a maggioranza assoluta (metà più uno degli aventi diritto) il numero massimo dei membri elettivi del proprio Coordinamento (escluso il/la Segretario/a), in deroga a quanto stabilito nel precedente comma e comunque definendolo sempre in numero pari.

Articolo 7 – Svolgimento dell'Assemblea congressuale di circolo

1. Le Assemblee congressuali di Circolo per la presentazione delle candidature a Segretario/a e delle relative liste di Coordinamento (**non le votazioni**) si potranno svolgere in una data anche precedente al 1° ottobre, da comunicarsi opportunamente ad iscritti e iscritte, in ogni caso non prima del 21 settembre 2023 (ovvero 10 giorni dalla votazione).
2. Nel caso in cui l'Assemblea degli iscritti e delle iscritte si svolga prima del giorno della votazione, ovvero dal 21 settembre al 1° ottobre, il Coordinamento di Circolo uscente provvede a convocarlo con almeno 10 giorni di preavviso entro la data di svolgimento. Detta convocazione deve essere spedita ad ogni iscritto/a, inclusi coloro che tesserati/e nel 2022 potrebbero ancora rinnovare per il 2023, e deve indicare il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di apertura e chiusura delle votazioni previsto per il 1° ottobre.
3. Un rappresentante della Commissione congressuale, se ritenuto necessario dalla Commissione medesima, assiste all'Assemblea congressuale e/o alle votazioni con funzioni di garanzia. In apertura dell'Assemblea, viene messa ai voti una Presidenza che avrà il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori.
4. La Presidenza del congresso, della quale l'eventuale componente della Commissione metropolitana, o suo delegato, fa parte se indicato:
 - a) nomina i componenti del seggio elettorale (per il 1° ottobre) ai sensi dell'Art.4 del presente Regolamento;
 - b) comunica le candidature pervenute alla Segreteria del Circolo, ed ogni relativa lista di Coordinamento, entro l'apertura del Congresso medesimo;
 - c) illustra e sovrintende il Congresso, ovvero la presentazione delle linee programmatiche a cura di candidati Segretari e/o Segretarie (indicandone un tempo massimo non superiore ai 15 minuti a candidatura), la moderazione del seguente dibattito e tempi e modi della votazione;
 - d) procede, dopo le votazioni, a ufficializzare gli esiti delle operazioni di scrutinio.
5. La Presidenza garantisce ad ogni candidato/a Segretario/a pari opportunità e medesimi tempi di intervento, per esporre all'Assemblea le proprie linee politico-organizzative. La presentazione, salvo cause di forza maggiore, deve essere fatta esclusivamente a cura del candidato o della candidata e non può essere demandata a figure delegate, che potranno intervenire invece, come da prassi, nel dibattito successivo.

6. Ad iscritti ed iscritte è garantita la più ampia possibilità di intervento e di parola. Ciò detto, le Assemblee sono aperte alla partecipazione di elettori e simpatizzanti del Partito Democratico.
7. Nel caso di candidatura unitaria alla Segreteria del circolo, si procede comunque al voto a scrutinio segreto nella giornata del 1° ottobre 2023, contestualmente all'elezione dei livelli metropolitano e regionale, a meno che l'Assemblea degli iscritti decida a maggioranza semplice di procedere per voto palese. L'elezione a scrutinio segreto dei livelli superiori, Metropolitano e Regionale, non è in ogni caso differibile né modificabile nel suo svolgimento ai sensi di questo Regolamento.

Articolo 8 – Elezione del Segretario e composizione del Coordinamento

1. Il voto per il Segretario o per la Segretaria di Circolo si esprime tracciando un segno sul nome della candidatura.
2. Le schede di voto, in formato digitale, sono predisposte a cura della Commissione metropolitana per il Congresso e riportano il nominativo dei candidati segretari.
3. Il Coordinamento uscente provvede preventivamente a definire, con estrazione, l'ordine dei candidati da riportare nelle schede elettorali e per l'esposizione delle candidature durante l'Assemblea congressuale.
4. Casi di nullità del voto:
 - a) annullamento della scheda per i voti assegnati contemporaneamente a due o più candidature,
 - b) annullamento della scheda per i voti riconoscibili o dove non è possibile risalire chiaramente alla volontà dell'elettore.
5. È eletto/a Segretario/a di Circolo il/la candidato/a che riceve la maggioranza assoluta delle preferenze di iscritti e iscritte votanti e, in caso di parità, risulta eletto il candidato Segretario o la candidata più giovane per età.
6. I componenti del Coordinamento sono ripartiti tra le liste con il metodo proporzionale D'Hondt nel rigoroso ordine di presentazione, alternato per genere, in ogni lista.
7. Il/la candidato/a Segretario/a non eletto, ovvero i candidati in caso di più di due candidature, divengono i primi delle proprie liste di Coordinamento a prescindere dal genere del primo nominativo in lista, e vanno computati nella rispettiva assegnazione dei componenti del Coordinamento.
8. Qualora nessuna candidatura abbia conseguito la maggioranza assoluta dei voti (quindi in caso di almeno 3 candidature), si svolge un ballottaggio a scrutinio segreto per eleggere il Segretario o la Segretaria del Circolo. Il ballottaggio può svolgersi immediatamente dopo il primo scrutinio o può essere differito entro un massimo di 15 giorni contestualmente alla convocazione del primo nuovo Coordinamento di Circolo.
9. Partecipano al ballottaggio gli eletti al Coordinamento collegati ad ognuna delle candidature a Segretario/a. Ognuna delle componenti, il cui peso è definito ai sensi del comma 6 di questo Articolo, comprende il candidato Segretario/a che, in caso di vittoria, viene successivamente aggiunto al Coordinamento "liberando" una posizione per il primo o la prima dei non eletti della propria lista, indifferentemente dal genere.
10. Al termine dei Congressi di Circolo, la Commissione congressuale metropolitana procede a convalidare, sulla base dei verbali degli scrutini effettuati nei singoli seggi, la ripartizione dei componenti elettivi di ogni Coordinamento.
11. In caso di dimissione di componenti dal Coordinamento durante il mandato, qualora non vi siano componenti "non eletti" della lista congressuale da cui attingere, è diritto del Coordinamento in carica procedere a surroga con nuovi componenti a maggioranza degli aventi diritto, e sostituendo la persona dimissionaria con una dello stesso genere.
12. Fanno parte del Coordinamento – quali componenti invitati e senza diritto di voto, salvo non si siano candidati/e ed eletti/e – amministratori di ogni livello elettivo (inclusi assessori/e) dal Parlamento ai Consigli di Municipio, che risultino iscritti/e al Circolo.
13. Eventuali controversie saranno demandate alla Commissione congressuale metropolitana e in seconda istanza alla Consiglio dei Garanti metropolitani.
14. Entro un mese dal Congresso il/la neosegretario/a eletto/a provvede a comunicare alla Federazione del PD Milano metropolitana, su apposito file messo a disposizione, i nominativi (inclusi tesoriere e garanti) dei componenti del nuovo Coordinamento di circolo e di amministratori ed amministratrici ed eletti/e afferenti in ogni caso al Circolo.

Articolo 9 – Tesoriere del Circolo e Consiglio dei Garanti

1. Il Coordinamento di Circolo elegge, su proposta del Neosegretario o della Neosegretaria, il nuovo Tesoriere o la nuova Tesoriera, scelto/a tra gli iscritti e le iscritte al circolo, anche non facenti parte del Coordinamento.
2. Qualora il Tesoriere o la Tesoriera si sia presentato/a nella lista di candidati/e al Coordinamento, il suo nominativo viene sostituito dal primo dei non eletti dello stesso genere.
3. Il Coordinamento di circolo elegge per votazione palese, nel rispetto del pluralismo interno, il Consiglio dei Garanti a norma dell'Art.11 dello Statuto regionale, componendolo in numero di 1 (Garante unico), 3 o 5 membri. Il Consiglio

- dei Garanti al suo interno elegge un presidente. In caso di 3 o 5 componenti il Consiglio dei Garanti deve vedere garantito al suo interno il principio dell'equilibrio di genere ai sensi dello Statuto Nazionale del Partito Democratico.
4. Segretario/a, Tesoriere/a e Presidente del Consiglio dei Garanti sono componenti con diritto di voto del Coordinamento di Circolo, in aggiunta ai componenti elettivi delle liste di cui all'Art.6 comma 5 del presente Regolamento.
 5. Gli altri eventuali componenti del Consiglio dei Garanti partecipano senza diritto di voto al coordinamento di circolo, così come i/le rappresentanti istituzionali che non si siano candidati/e.

(organismi di garanzia e raccomandazioni)

Articolo 10 – Commissione metropolitana per il Congresso

1. La Direzione metropolitana uscente designa, su proposta della Segretaria metropolitana uscente e nel rispetto del pluralismo, la Commissione congressuale metropolitana, formata nel rispetto della parità di genere al massimo da 11 componenti, con il compito di presiedere e organizzare il regolare svolgimento dei Congressi regionale e metropolitano, e di sovrintendere al regolare svolgimento dei Congressi di Circolo.
2. A tempo dovuto, tale Commissione verrà integrata con un/una rappresentante per ciascuna candidatura alle segreterie metropolitana e regionale.
3. I componenti della Commissione non possono essere candidati alla carica di Segretario/a metropolitana e regionale o nelle relative liste di Assemblea, salvo immediata decadenza.
4. La Commissione metropolitana per il Congresso tra l'altro:
 - a) supervisiona il corretto svolgimento del Congresso;
 - b) predispone la modulistica per la raccolta delle firme;
 - c) accerta i requisiti di ammissione delle candidature e la regolarità delle firme raccolte;
 - d) ufficializza le candidature di ogni tipo, ammesse e non ammesse, e le rende pubbliche nelle modalità di cui agli Artt. 2 e 3 del presente Regolamento;
 - e) vigila sul rispetto di quanto previsto dall'Art.12 del presente Regolamento relativamente alla campagna elettorale;
 - f) ratifica orari di svolgimento dei Congressi di circolo e, in particolare, delle votazioni per i livelli Regionale e Metropolitano, al fine di acquisire con la massima urgenza gli esiti dei rispettivi scrutini;
 - g) predispone le schede elettorali e tutto il materiale necessario allo svolgimento delle votazioni;
 - h) definisce la composizione dell'Assemblea metropolitana ai sensi dell'Art. 3 del presente regolamento;
 - i) convoca la prima seduta della nuova Assemblea Metropolitana ai sensi dell'Art. 5 del presente regolamento.
5. I componenti della Commissione Metropolitana del Congresso (ad esclusione dei rappresentanti dei candidati) fanno parte di diritto della nuova Assemblea Metropolitana, così come definita in seguito all'elezione di Segretario o Segretaria e senza diritto di voto in caso di eventuale ballottaggio.

Articolo 11 – Comitato di Garanzia

1. I componenti del Consiglio dei Garanti non possono essere candidati alla carica di Segretario/a metropolitano/a o nelle liste dell'Assemblea metropolitana, salvo immediata decadenza.
2. Il Consiglio sovrintende alla raccolta delle candidature ed alla legittimità delle stesse in riferimento al presente Regolamento, allo Statuto del PD e al suo Codice Etico; decide sulle controversie sorte in fase di applicazione delle norme contenute nel presente Regolamento; vigila sul corretto e imparziale svolgimento delle procedure; riceve le segnalazioni di violazioni del presente Regolamento e ne determina le sanzioni.
3. La carica di componente del Consiglio dei Garanti è incompatibile con quella di componente della Commissione metropolitana per il Congresso.

Articolo 12 – Campagna elettorale

1. Ogni candidato e candidata a Segretario/a metropolitana e regionale, dovrà avere pari condizioni di accesso alla comunicazione verso le iscritte e gli iscritti al PD Milano metropolitana: la Federazione del PD Milano Metropolitana garantisce quindi invio paritetico, coordinato e scadenzato nel tempo, dei contenuti delle candidature secondo i principi statutari vigenti e le prassi consolidate per l'accesso agli albi degli iscritti.
2. La Commissione metropolitana per il Congresso definirà forme e modi per la parità di presenza negli organi d'informazione e pagine dei siti web.

3. Per l'elezione di Segretario/a metropolitano/a e Assemblea metropolitana, si svolgeranno confronti pubblici organizzati dalla Commissione metropolitana per il congresso, secondo le modalità più opportune al fine di garantire la massima partecipazione di iscritti e simpatizzanti.
4. Ogni candidato e candidata a Segretario/a di circolo, dovrà avere pari condizioni di accesso alla comunicazione verso le iscritte e gli iscritti del circolo medesimo: viene quindi garantito invio paritetico, coordinato e scadenzato nel tempo, dei contenuti delle candidature secondo i principi statutari vigenti e le prassi consolidate per l'accesso agli albi degli iscritti.
5. In materia di comunicazioni della campagna elettorale ad iscritti ed iscritte, la Commissione congressuale coordina, d'intesa con gli uffici del PD Milano metropolitana, la veicolazione delle informazioni relative alle candidature regionali e metropolitane; sovrintende inoltre circa il rispetto delle pari opportunità di informazione nei Congressi di circolo, provvedendo direttamente con l'utilizzo dell'anagrafe metropolitana in caso di mancanze in merito.

Articolo 13 – Etica delle elezioni congressuali

1. Tutti i candidati e le candidate a cariche monocratiche, oltre che componenti di Assemblee territoriali e Coordinamenti di Circolo, si impegnano formalmente a mantenere un rapporto di positiva collaborazione con le strutture del Partito Democratico.
2. Tutti i candidati e le candidate – pur dando vita ad un confronto aperto ed intenso – sono tenuti a mantenere, tra di loro, un rapporto uniformato al massimo reciproco rispetto.
3. Tutti i candidati e le candidate s'impegnano a improntare le spese per le elezioni congressuali a criteri di sobrietà e trasparenza.
4. Tutti i candidati e le candidate s'impegnano formalmente a rispettare il risultato finale delle elezioni congressuali e dichiarano di predisporre fin da subito a sostenere lealmente chi, grazie all'esito del Congresso, diventerà Segretario/a Regionale, Metropolitano/a e di Circolo

Articolo 14 – Sanzioni

1. Tutte le violazioni delle norme del presente Regolamento potranno essere denunciate alla Commissione congressuale e in seconda istanza al Comitato di Garanzia metropolitano e regionale, in base alla competenza territoriale.
2. Spetta al Comitato di Garanzia, prima che venga aperta la campagna elettorale per il Congresso metropolitano, determinare le sanzioni per le violazioni del Regolamento, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto nazionale, dal Codice etico del partito e dallo Statuto regionale.

Articolo 15 – Norme finali e di rinvio

1. Il presente Regolamento è approvato dalla Direzione metropolitana del Partito Democratico Milano Metropolitana, a maggioranza semplice dei presenti.
2. Facendo salve le norme statutarie e regolamentari sulla durata dei mandati, qualora dopo la metà del mandato vengano meno, per dimissioni, impedimento permanente, decadenza o altro, i Segretari o le Segretarie metropolitane e di Circolo, si procede con una nuova elezione sino alla scadenza del mandato, da parte dell'Assemblea metropolitana o del Coordinamento di Circolo regolarmente convocati, con la possibilità in ogni caso di indire un nuovo Congresso ai sensi delle norme statutarie vigenti.
3. In caso di dimissioni, impedimento permanente, decadenza o altro di un singolo componente dell'Assemblea metropolitana o di un Coordinamento di Circolo, subentra il primo dei non eletti della lista di appartenenza del componente dimesso, a prescindere dal genere di appartenenza.
4. Nel caso in cui per dimissioni, decadenza o altre ragioni venga meno la metà più una delle componenti di un Coordinamento di Circolo, si procederà a nuove elezioni ai sensi del presente Regolamento, per la durata rimanente del mandato.
5. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia allo Statuto nazionale, allo Statuto regionale, al Codice etico del partito, alle Norme attuative regionali, al Regolamento per il Congresso nazionale, e agli eventuali regolamenti nazionali e regionali di indirizzo dei Congressi provinciali e di Circolo, che potranno essere successivamente ulteriormente adottati.
6. Per le elezioni dei livelli territoriali intermedi (Unioni comunali e Coordinamenti di Zona), si rimanda ai rispettivi regolamenti e alla Carta dei Circoli del PD Milano Metropolitana.

7. Nei circoli che hanno già proceduto al rinnovo della propria Segreteria e relativo coordinamento successivamente al 1° ottobre 2022, con congresso straordinario ai sensi delle deliberazioni delle Direzioni regionale e metropolitana, non è necessario svolgere il Congresso di Circolo con relativa assemblea e votazione ma restano in carica gli organismi dirigenti attuali. L'elenco dei circoli che possono non svolgere il Congresso (soltanto quello locale) è allegato e parte integrante del presente Regolamento.
8. I circoli del PD Milano Metropolitana in cui è in essere procedura di Commissariamento, rinnovano i propri organismi dirigenti (Segreteria, Coordinamento di Circolo e Comitato di Garanzia) nelle modalità previste dal presente Regolamento, sentito il Segretario regionale in relazione alla cessazione del provvedimento commissariale.
9. Il presente Regolamento, per quanto concerne l'elezione di Segretario/a di Circolo e del relativo Coordinamento, resta in vigore anche successivamente a questa fase congressuale. Gli organismi metropolitani, secondo competenze Statutarie, definiranno di volta in volta le scadenze per quanto concerne la validità del tesseramento per accedere ai Congressi di circolo e stabilirne data di svolgimento.

Elenco dei Circoli che hanno già effettuato il Congresso straordinario per il rinnovo del Segretario e del relativo Coordinamento di Circolo e dove si vota esclusivamente per i livelli Regionale e Metropolitano (Art.15 comma 7):

ZeroduePD, da Gobba all'Ortica "David Sassoli", Corvetto, Marcona 101, MiMa XXV Aprile, Lia Bianchi, Zara Isola 1°maggio, Novate Milanese, Dairago "Enzo Biagi", Cesano Boscone, Rozzano, San Donato Milanese, Melzo, Pozzuolo e Trecella, Cassina de' Pecchi.

ZONE PD	Proposta ELEGGIBILI (Art. 3 comma 2)	N° minimo candidabili
Municipio 1	8	5
Municipio 2	7	4
Municipio 3	11	7
Municipio 4	9	6
Municipio 5	6	4
Municipio 6	8	5
Municipio 7	9	6
Municipio 8	9	6
Municipio 9	9	6
Nordest	14	9
Nordovest	16	10
Alto Milanese	10	6
Est Ticino	8	5
Sudovest	11	7
Sudest	8	5
Adda Martesana	17	11
PD MI	160	